

SEI PERSONAGGI IN CERCA D' AUTORE di LUIGI PIRANDELLO

Mettere in scena “Sei personaggi in cerca d'autore”, significa avere passione per lo scrittore Pirandello, essere realisti, ma soprattutto avere il coraggio di descrivere attraverso il fascino del palcoscenico, i valori delle donne che oggi vengono trascurati e sfruttati. È proprio questo che l'allestimento e la regia di Michele Placido, hanno creato in un'ora e cinquanta minuti, al Teatro Quirino, dove il dramma è in scena dal 20 novembre al 2 dicembre 2018.

In contrapposizione tra antico e contemporaneo il regista ha saputo riadattare il più importante dramma di Pirandello: sei persone entrano in un teatro mentre degli attori stanno provando l'opera del drammaturgo “ *Il giuoco delle parti* ”.

Queste sei figure in realtà non sono persone, ma personaggi, nati dalla penna di uno scrittore che a un certo punto li ha abbandonati. Adesso essi vorrebbero che il capocomico sostituisse l'autore e facesse recitare il loro dramma ad attori professionisti.

Si narra di una famiglia distrutta dalla prepotenza del padre nel tentativo di far innamorare l'umile moglie, da cui ha avuto un figlio, del suo contabile. Apparentemente rivelatosi un piano insuperabile, gli si rivolterà contro quando la povera donna si affeziona proprio all'impiegato, da cui avrà tre figli. La famiglia subirà un altro trauma nel momento in cui il contabile morirà e la donna sarà costretta a tornare in città. Poi niente sarà più come prima: tutto precipita, mutando la storia in tragedia: come l'incontro tra la figlia e il patrigno in un postribolo ... Un'altra storia nella storia.

Michele Placido ha saputo rappresentare il concetto che appartiene ad ogni tempo, ad ogni uomo, i contrasti familiari, i “parenti/serpenti”, con una delicatezza appropriata, senza esagerare, pur essendo il messaggio diretto e crudo nei momenti giusti. Lo stile e la bravura della regia si nota anche nel gioco di luci, colori, canzoni utilizzati, ma soprattutto, nella scelta dei costumi di scena, atti a non far confondere lo spettatore su chi è chi, nelle due storie intrecciate; capacità riconosciute a tutto il cast dal lungo e ripetuto applauso.

Giorgia Fabiani

Bibliopoint Vallauri Roma

